



# COMUNE DI ORISTANO

**PROCEDURA NEGOZIATA** PER L'APPALTO DEI SERVIZI DI PROGETTAZIONE DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA, DEFINITIVA-ESECUTIVA, STUDI SPECIALISTICI, DIREZIONE DEI LAVORI, MISURA E CONTABILITÀ, COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE, STUDI GEOLOGICI INERENTI I LAVORI PER LA "**COMPLETAMENTO CIRCONVALLAZIONE OVEST - LOTTO 2 - COLLEGAMENTO NORD**".

Codici Appalto: CUP: H17H19000210002 - CIG: 82599137D5

## STUDIO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA

RELAZIONE ARCHEOLOGICA

Allegato:

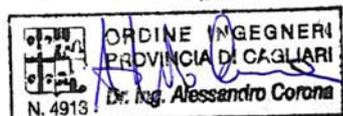
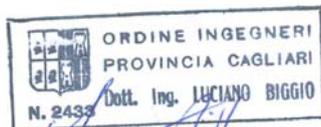
**1.R04**

Scala:

**Affidatario del servizio:**

RTP

Ing. Serafino Rubiu, "mandatario";  
Ing. Luciano Biggio, "mandante";  
Ing. Alessandro Corona, "mandante";  
Ing. Michele Rubiu, "mandante";  
Geol. Mauro Pompei, "mandante";  
Archeol. Daniela Deriu, "mandante".



**Coordinatori del progetto:**

Ing. Luciano Biggio;  
Ing. Alessandro Corona.

**Il Dirigente del Settore Lavori Pubblici  
e Responsabile del Procedimento:**  
Ing. Giuseppe Pinna

Rev.0	Ottobre 2020
Rev.1	Settembre 2021
Rev. 2	
Rev. 3	
Rev. 4	

**DATI DI SINTESI**

<b>Data</b>	Ottobre 2021
<b>Committente</b>	Comune di Oristano
<b>Tipo Elaborato</b>	Verifica preventiva di interesse archeologico
<b>Intervento</b>	COMPLETAMENTO CIRCONVALLAZIONE OVEST - LOTTO 2 - COLLEGAMENTO NORD
<b>Territorio interessato</b>	Territorio comunale di Oristano, SP 56
<b>Tipologia</b>	Viabilità
<b>Profondità massima dello scavo dal piano di campagna e aree di cantiere</b>	-100 cm
<b>Archeologo incaricato</b>	Dott.ssa Archeologa Daniela Deriu (Archeologo di I Fascia)
<b>Valutazione sintetica</b>	<b>Potenziale Archeologico di Grado 2 = Rischio Archeologico molto basso</b> ( <i>Allegato 3, Circolare 01/2016 del MIBACT-Direzione Generale Archeologia</i> )

## SOMMARIO

1	PREMESSA.....	3
2	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO IN PROGETTO .....	4
3	INQUADRAMENTO TERRITORIALE, STORICO E ARCHEOLOGICO .....	6
4	RICOGNIZIONI.....	8
5	POTENZIALE ARCHEOLOGICO E RISCHIO. CONCLUSIONI .....	12
6	BIBLIOGRAFIA E SITOGRAFIA .....	12

## 1 PREMESSA

Il presente documento costituisce la Valutazione Preventiva di Interesse Archeologico (ex art. 25 del Dlgs 50/2016) in relazione ai Lavori di “*COMPLETAMENTO CIRCONVALLAZIONE OVEST - LOTTO 2 - COLLEGAMENTO NORD*” da realizzarsi presso il Comune di Oristano. Rappresenta la sintesi degli strumenti urbanistici vigenti, delle fonti storiche, archivistiche, bibliografiche, cartografiche, e archeologiche relative alle aree oggetto di analisi. Il Potenziale, e il relativo Rischio Archeologico espresso, sono formulati in base ai gradi indicati nell’allegato 3 della Circolare 01/2016 del MIBACT-Direzione Generale Archeologia.

La sezione “Assetto Storico-Culturale” e il relativo apparato cartografico del Piano Urbanistico Comunale di Oristano (2009) sono stati utilizzati come sistema di base per la localizzazione e perimetrazione dei siti archeologici, integrata con i dati più recenti mediante ricerca d’archivio e bibliografica, e con le attività di ricognizione e di verifica dello stato attuale delle aree.

L’incarico di redazione è stato affidato alla scrivente dal Comune di Oristano e costituirà parte integrante della Progetto di fattibilità tecnico economica. Il documento si compone, oltre alla presente relazione, dei seguenti elaborati in allegato:

<b>2.A11</b>	<b>TAV_01:</b> Inquadramento generale delle opere. Carta della Distribuzione dei Beni Archeologici e Perimetri di Tutela espressi da Vincoli e Strumenti Urbanistici (A1, Scala 1: 5000)
<b>2.A12</b>	<b>TAV_02:</b> Carta della Visibilità e Carta del Potenziale Archeologico = Rischio (A1, Scala 1: 2000)

Secondo prassi consolidata, nella fase propedeutica di studio sono stati consultati il materiale bibliografico e Archivistico, i Repertori Cartografici e gli Strumenti di Pianificazione disponibili (Piano Paesaggistico Regionale, Piano Urbanistico Comunale di Oristano).

La successiva analisi sul campo è stata svolta mediante attività ricognitiva sui luoghi coinvolti dalle opere, in **buffer zone delimitate in base ad una distanza media di 100 mt dal perimetro esterno delle aree di intervento**. Trattandosi di un contesto parzialmente urbanizzato e già interessato da viabilità, le ricognizioni sono state eseguite esclusivamente nelle porzioni di terreno accessibili e con grado di visibilità da Bassa ad Alta. Si sottintende quindi per le aree non percorse un grado di visibilità Nullo, in quanto obliterato dall’edificato o dall’intensa vegetazione. Sono state quindi individuate 3 Unità Topografiche praticabili, tracciate secondo criteri omogenei di visibilità e uso del suolo. Le ricognizioni sono state eseguite nel mese di febbraio 2021, in cui si è potuto verificare il grado di visibilità, l’uso attuale del suolo e la presenza/assenza di elementi archeologici visibili, dati confluiti nelle schede UT allegate, corredate di repertorio fotografico.

I dati raccolti sono stati quindi sintetizzati nella presente relazione, e resi graficamente nella cartografia allegata.

## 2 DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO IN PROGETTO

I lavori in previsione riguardano la realizzazione di una rotatoria nel territorio comunale di Oristano, a servizio del traffico veicolare diretto all'ingresso Nord della città, all'incrocio tra le SSPP 56, 54 e 93. (Fig. 1).



**Figura 1** Inquadramento opera in progetto su base Google Earth

La viabilità oggetto di adeguamento in questo punto è realizzata massimamente su sedime di riporto, che appronta la successiva parte sopraelevata realizzata a scavalco del Fiume Tirso, che scorre a circa 200 mt più a Nord.

Gran parte dei lavori verranno quindi eseguiti su opere rilevate già presenti, mentre gli ampliamenti verranno realizzati tramite occupazione delle aree limitrofe principalmente attraverso l'apporto di

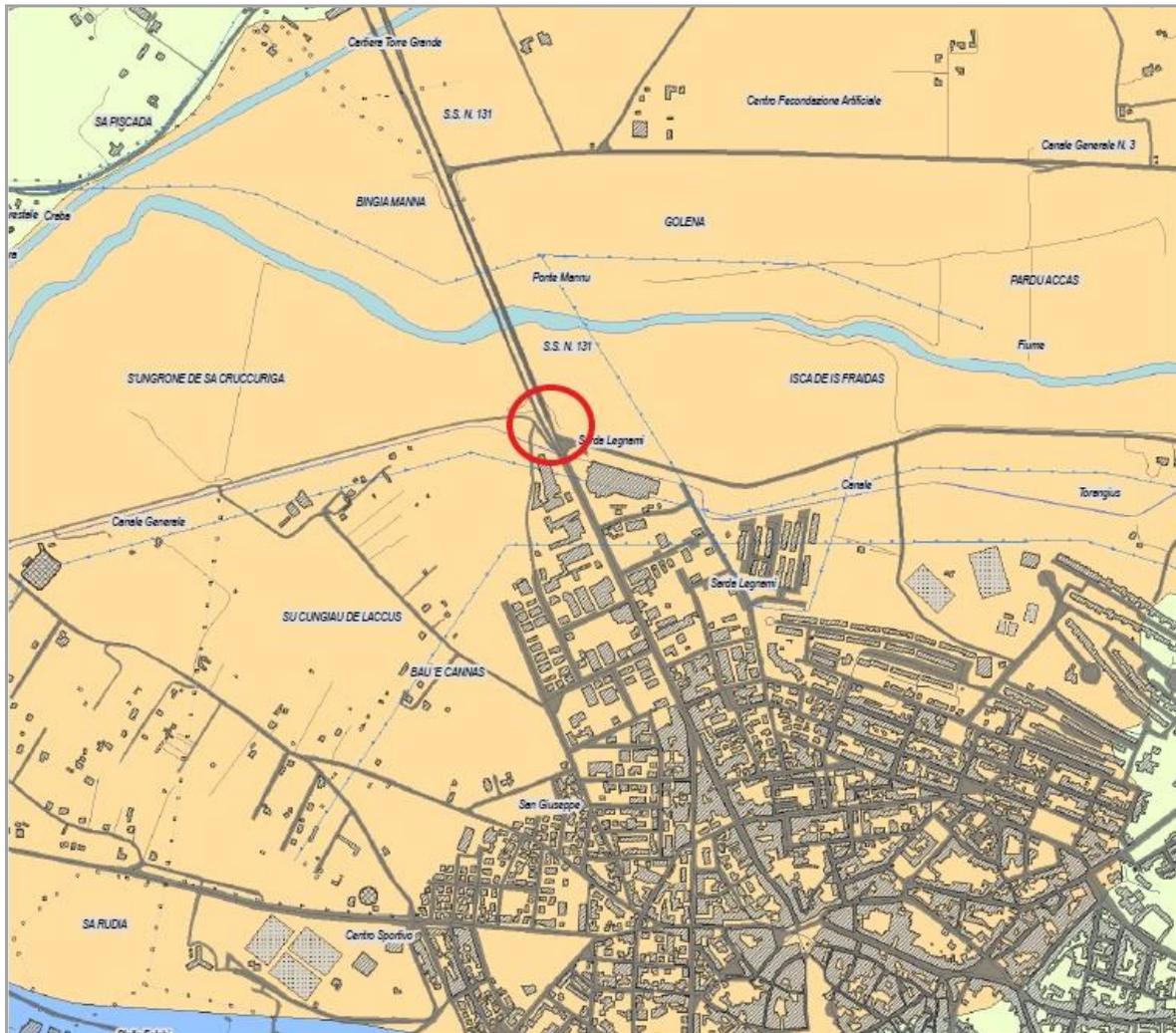
materiale. Gli scavi in progetto comprendono lo scotico preliminare e la realizzazione di trincee per i sottoservizi, per una quota massima di – 100 cm dal piano attuale. (Fig. 2)



**Figura 2** Planimetria opera in progetto su ortofoto

### 3 INQUADRAMENTO TERRITORIALE, STORICO E ARCHEOLOGICO

Come detto, l'opera in progetto ricade nell'area periurbana Nord del comune di Oristano, in Località denominata *Isca de Is Fraidas*. Tale sezione territoriale è caratterizzata geomorfologicamente da materiali alluvionali a tessitura prevalentemente sabbiosa, eventi deposizionali inquadrabili nell'Olocene (Fig. 3). Su questa base si è configurato l'intervento antropico, caratterizzato da edificato di carattere industriale e residenziale ricompreso nell'espansione Settentrionale dell'abitato di Oristano e della relativa viabilità.



**Figura 3** Posizionamento dell'opera su Carta Geomorfologica del PUC Oristano

In generale la frequentazione umana dell'Oristanese, un'area eterogenea e positiva dal punto di vista delle risorse, ha avuto origine precoce. Le genti preistoriche, attratte dall'ossidiana del vicino Monte Arci, dalla pescosità delle coste e in parte dalle piane coltivabili, hanno occupato il territorio in maniera disomogenea ma costante, attraverso una rete di villaggi di capanne, note solo in parte. Per l'età Nuragica il modello

occupazionale si conferma, anche nei medesimi spazi, e il territorio restituisce anche esempi di torri e complessi monumentali. Per citare uno dei ritrovamenti più recenti, a circa 3,5 km W dal sito di intervento, nel Comune di Cabras (OR), vi è il sito pluristratificato di *Sa Osa*, con fasi insediative che vanno dall'Età del rame fino all'Età del Ferro.

Ma la fase che più di ogni altra ha definito la caratterizzazione di questa area è quella riconducibile alla colonizzazione Fenicia. La predilezione delle genti levantine per i porti tranquilli e ridossati e per le insenature naturali, concorda con alcune ricostruzioni della conformazione naturale che caratterizzava l'odierno Golfo di Oristano. Dati geologici, fonti scritte e conoscenze archeologiche hanno permesso di percorrere linee di ricerca multidisciplinari, più o meno concordi, che hanno portato alla definizione del paesaggio costiero del 1° millennio a.C., dotato di insenature favorevoli alla costituzione di approdi protetti. Gli stessi approdi si sono poi trasformati in realtà urbane, come *Othoca* (oggi S. Giusta) e *Tharros*, che hanno prosperato e dominato il territorio anche in età Classica.

Per il periodo tardo antico e medievale, come documentato per molte altre realtà urbane costiere dell'isola, si assiste ad un lento fenomeno di contrazione e spopolamento delle città di tradizione e fondazione Fenicio-Punica e Classica, a favore di centri situati più all'interno. È il caso del modesto borgo di *Aristianis*, che già dal 1000 si impone a discapito dei centri preesistenti, prima come sede vescovile e poi come capitale de Giudicato di Arborea, Città dominante del territorio e del Golfo che oggi prende il suo nome.

Analizzando con maggiore dettaglio il tratto interessato dall'opera, è stato approfondita una sezione territoriale compresa in una *buffer zone* di circa 1,7 km di distanza dalle opere (TAV\_01). All'interno della *Buffer zone* sono documentati 5 siti archeologici noti, il più prossimo sito a 1180 mt, il più distante a 1650 mt.

Il sito di **1\_Su Mattoni**, è un'area sita nell'omonima località in cui sono noti ritrovamenti di materiale ceramico che va dalla preistoria all'età classica, indice della possibile presenza di un insediamento attualmente non visibile in elevato. Anche nell'area di **2\_Bau Proccos/Torangius** era sicuramente presente una traccia insediativa ascrivibile al periodo preistorico, con frequentazione diacronica che si spinge sino all'età romana.

Il perimetro **3\_Fascia delle mura Giudicali e abitato** indica per sintesi la porzione dell'attuale Oristano dove si localizza la massima espansione urbana del periodo giudicale, cinta dalle mura perimetrali che si conservano per alcune porzioni ancora in elevato.

Il sito **4\_Nuraghe Nuracabra** è un Nuraghe complesso, polilobato, con tracce di frequentazione e strutture risalenti al periodo classico. Al toponimo Nuracraba si fa riferimento anche per indicare poco lontano, il sito

**5\_Rimedio**, che corrisponde ad un Villaggio medievale con annessa Chiesa intitolata alla Beata Vergine del Rimedio.

Nella Tabella che segue si riassumono i beni sopra descritti e i relativi provvedimenti di tutela ministeriale o paesaggistica.

N°	Bene	Cronologia	Distanza	Vincolo/Tutela
1	Insedimento di Su Mattoni	Preistoria-Età Nuragica	1300 mt	PUC_Area Rischio Archeologico_32
2	Insedimento di Bau Proccos - Torangius	Preistoria-Altomedioevo	1400 mt	PUC_Area a rischio archeologico_3
3	Fascia delle Mura Giudicali e abitato	Età Medievale	1260 mt	PUC_Area rischio archeologico_7
4	Nuraghe Nuracabra	Età Nuragica-Età Romana	1180 mt	Vincolo D.M. 16-05-1984 PUC Beni storico-culturali archeologici_68
5	Villaggio Nuracabra/Rimedio	Età Medievale	1500 mt	PUC Beni storico-culturali archeologici_101
6	Insedimento Cuccuru Sant'Antonio	Età Nuragica- Età Romana	1650 mt	PUC Beni storico-culturali archeologici_103

#### 4 RICOGNIZIONI

La ricognizione di superficie è stata svolta entro una *buffer zone* a fascia, distante 100 mt dal perimetro esterno delle opere (TAV\_02). Propedeutica alla percorrenza dei suoli, oltre all'attività di ricerca bibliografica, cartografica e archivistica, sono state analizzate le ortofoto e riprese aeree zenitali e oblique finalizzate all'individuazione di eventuali anomalie del terreno (fonte <http://www.sardegnaeoportale.it/webgis2/sardegnafotoaeree>): non sono stati evidenziati segni nel terreno riconducibili ad opere sepolte. Le aree si sono dimostrate mediamente accessibili, e in base al grado di visibilità degli spazi liberi, questi sono stati percorsi in maniera sistematica e numerati progressivamente come singola Unità Topografica di ricognizione (UT), con assegnato il grado di visibilità (basso, medio, alto). Durante le attività è stata eseguita la documentazione fotografica, con riprese panoramiche da ogni punto cardinale delle aree e dettagli sulle caratteristiche dei suoli.

La presenza di evidenze archeologiche in superficie è stata documentata e posizionata con Gps, e i reperti mobili come da prassi sono stati lasciati in loco previa documentazione fotografica.

Nelle schede seguenti vengono riassunti i dati raccolti per ognuna delle Unità Topografiche analizzate.

**SCHEDA UT N° 1**

<b>Comune e Località/Toponimo</b> Oristano, Loc. S'Ungrone de sa cruccurica	<b>Data ricognizione</b> Febbraio 2021	<b>Riferimento cartografico</b> TAV_02
<b>Coordinate</b> lon: 1464348.01, lat: 4418717.79 <b>Quota s.l.m.</b> mt 6	<b>Visibilità</b> Bassa	<b>Uso del Suolo</b> Seminativi semplici/risaie

**Descrizione** Area pianeggiante, costeggiata da viabilità rurale. Acquittrinoso. Vegetazione fitta che non permette la totale visibilità del suolo. Accesso tramite SP 56

**Materiale archeologico rinvenuto** nessuno

**Repertorio Fotografico**

**SCHEDA UT N° 2**

<b>Comune e Località/Toponimo</b> Oristano, Loc. S'Ungrone de sa cruccurica	<b>Data ricognizione</b> Febbraio 2021	<b>Riferimento cartografico</b> TAV_02
<b>Coordinate</b> lon: 1464376.01, lat: 4418563.79 <b>Quota s.l.m.</b> mt 6	<b>Visibilità</b> Media	<b>Uso del Suolo</b> Seminativi semplici/coltivazioni orticole

**Descrizione** Area pianeggiante, costeggiata da viabilità rurale. Vegetazione rada che permette una parziale visibilità del suolo. Accesso tramite SP 56

**Materiale archeologico rinvenuto** nessuno

**Repertorio Fotografico**



**SCHEDA UT N° 3**

<b>Comune e Località/Toponimo</b> Oristano, Loc. Isca de Is Fraidas	<b>Data ricognizione</b> Febbraio 2021	<b>Riferimento cartografico</b> TAV_02
<b>Coordinate</b> lon: 1464668.01, lat: 4418669.79 <b>Quota s.l.m.</b> mt 6	<b>Visibilità</b> Media	<b>Uso del Suolo</b> Seminativi semplici/coltivazioni orticole

**Descrizione** Area pianeggiante, acquitrinosa, costeggiata da viabilità in rilevato. Vegetazione rada che permette una parziale visibilità del suolo. Accesso tramite SP 56

**Materiale archeologico rinvenuto** nessuno

**Repertorio Fotografico**

## 5 POTENZIALE ARCHEOLOGICO E RISCHIO. CONCLUSIONI

La sezione territoriale in cui si andrà ad operare si mostra già parzialmente interessata e obliterata da potenti interventi antropici recenti, legati principalmente alla realizzazione della Viabilità e alla costruzione di edifici ricompresi nella zona industriale/commerciale sviluppatasi a Nord della Città di Oristano.

La stessa natura geomorfologica di base, caratterizzata da suolo alluvionale corrispondente all'alveo antico del Fiume Tirso, suggerisce per l'antichità una sostanziale morfologia acquitrinosa/paludosa, difficile da occupare se non a seguito di potenti interventi di bonifica.

La distanza da siti archeologici noti e decisamente significativa (il sito più vicino è localizzato oltre un km), e l'esito delle ricognizioni, svolte in una condizione complessiva di media visibilità, non ha mostrato presenza sul suolo di elementi di natura archeologica in elevato o materiali in dispersione.

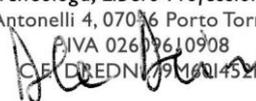
Con queste premesse, si indica per l'area in progetto, per una fascia compresa tra gli 0 e i 100 mt dal perimetro esterno della futura opera, un **Grado di Potenziale 2, corrispondente ad un Rischio molto basso** (TAV\_02).

Sassari, 14 ottobre 2021

### Il Responsabile dello studio

Dott.ssa Archeologa Daniela Deriu

Dott.ssa Daniela Deriu  
Archeologa, Libero Professionista  
Via Antonelli 4, 07036 Porto Torres (SS)  
P.IVA 02607610908  
C.F. DREDDN19M01452P



## 6 BIBLIOGRAFIA E SITOGRAFIA

Atzori S. 2009, *La Viabilità Romana nella Provincia di Oristano*, Mogoro

Atzori G. 1992, *Il villaggio nuragico di Sant'Elia in Santa Giusta (Oristano)*, in AA.VV., *La Sardegna nel Mediterraneo tra il Bronzo medio e il Bronzo recente (XVI-XIII sec. a.C.)*, Atti del III convegno di Studi Un millennio di relazione tra la Sardegna e i Paesi del Mediterraneo, Cagliari, pp. 127-135

Bernardini P., Spanu P.G., Zucca R. 2013, *Santa Giusta-Othoca. Ricerche di archeologia urbana 2013*, in *Fasti OnLine Documents and Research*, 2014, pp. 1-8

Del Vais C. 2012, *Tomba ad inumazione di età arcaica nella necropoli di Othoca (loc. Santa Severa, Santa Giusta-OR)*, in C. Del Vais (ed.), *Epi Oinopa Ponton*. Studi sul Mediterraneo antico in ricordo di Giovanni Tore, Oristano, pp. 457-472

Del Vais C. 2018, *Othoca in età punica: i dati delle fonti archeologiche*, in A.C. Fariselli, R. Secci (a cura di), *Cartagine fuori da Cartagine: mobilità nordafricana nel Mediterraneo centro-occidentale fra VII e II sec. a.C.* Atti del Congresso Internazionale, in *Byrsa*, 33-34, pp. 89-107

Gaviano C., Di Gregorio F. 2018, *Studio diacronico delle dinamiche evolutive della fascia costiera del Golfo di Oristano (Sardegna centro-occidentale)* in G. Scanu (a cura di), *Conoscere per rappresentare. Temi di cartografia e approcci metodologici*, Trieste, pp. 71-92

Lugliè C. 2001, *Il territorio di S. Giusta in età preistorica e protostorica: nuove acquisizioni*, in T. Melis (ed), *Santa Giusta. Radici*, Oristano, pp. 25-27

Manca di Mores G. 2016, *Progetto per accosto e deposito costiero di GNL nel Porto Industriale di Santa Giusta (Oristano), Verifica preventiva dell'interesse archeologico*

Nieddu G., Zucca R. 1991, *Othoca una città sulla laguna*, Oristano

Sedda L. 2019, *Progetto di realizzazione della rete di distribuzione del gas nelle aree dell'agglomerato industriale di Oristano, Verifica preventiva dell'interesse archeologico*

Spanu P.G., Zucca R. 2011 (a cura di), *Oristano e il suo territorio 1*, Roma

Stiglitz A. 2004, *La città punica in Sardegna: una rilettura*, in *Aristeo I*, 1, pp. 57-111

Stiglitz A. 2004, *Confini e frontiere nella Sardegna fenicia, punica e romana: critica all'immaginario geografico*, in *Africa romana 15*, Atti del XV Convegno di studio (Tozeur 2002), Roma, pp. 751-763.

Tore G., Zucca R. 1986, *Santa Giusta (com. di Oristano)*, in G. Colonna (a cura di), *Scavi e scoperte*, Studi Etruschi LII, pp. 526-528

Usai A. 2015, *Il Sinis in età nuragica. L'insediamento nuragico di Sa Osa*, in DEL VAIS C., SEBIS S. (a cura di), *Il Museo Civico "Giovanni Marongiu" di Cabras*, Sassari, pp. 27-38

Zucca R. 1981, *Il centro fenicio-punico di Othoca*, in *Rivista di Studi Fenici IX*, 1, pp. 99-113

Zucca R. 2001, *La città di Othoca dai Fenici ai Romani*, in T. Melis (a cura di), *Santa Giusta. Radici*, Oristano, pp. 29-31

Piano Paesaggistico Regionale

Piano Urbanistico Comunale di Oristano (2010)

<http://www.isprambiente.gov.it/Media/carg/sardegna.html>

<http://www.sardegnaageoportale.it/navigatori/sardegnamappe/>

<http://www.sardegnaageoportale.it/webgis2/sardegnafotoaeree/>

<http://www.sardegnaterritorio.it/pianificazione/pianopaesaaggistico/>

<http://www.sardegnaterritorio.it/urbanistica/pianurbanistici.html>

<http://www.sardegna.beniculturali.it/index.php?it/313/beni-dichiarati-di-interesse-culturale>

<http://vincoliinrete.beniculturali.it/VincoliInRete/vir/bene/ricercabeni>